



Garanzia Giovani

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA:

IMPARARE A VIVERE BENE E SANI

TITOLO DEL PROGETTO: CON-TATTO UMANO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore A: **Assistenza**
Area d'intervento:
A.1 **DISABILI**

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
L'inclusione sociale dei soggetti disabili è la finalità del progetto che articola interventi in diversi settori della vita sociale e culturale, nella consapevolezza che relazioni sociali più radicate ed estese apportano un innalzamento della qualità di vita dei cittadini. Inoltre il contatto con la realtà complessa della disabilità e l'esperienza di modellamento del proprio comportamento in funzione della creazione di un contesto coeso ed integrante, apportano benefici e maggiori opportunità di attivismo sociale non solo nei soggetti destinatari dell'intervento (i disabili), ma anche in maniera diretta sui volontari che si troveranno ad operare ed interagire nella realizzazione delle attività.

CON-TATTO UMANO concretamente intende perseguire i seguenti obiettivi:

CRITICITA'	OBIETTIVO	INDICATORI EX ANTE	INDICATORI EX POST
scarsa pratica sportiva tra i soggetti con minorazione visiva	Realizzazione di attività ginnico-motorie per lo sviluppo delle abilità di orientamento spaziale e per la capacità di gestione del proprio corpo	misurazione del numero di praticanti sport tramite questionario	misurazione del numero di praticanti sport tramite questionario
difficoltà di fruizione di luoghi e strutture di interesse storico - culturale - naturalistico ai disabili visivi	Realizzazione di visite guidate presso siti di interesse sociale, culturale, naturalistico.	misurazione delle partecipazioni tramite questionario	misurazione delle partecipazioni tramite questionario

Scarsa diffusione della conoscenza degli elementi di profilassi e prevenzione delle patologie oculari	Realizzazione di incontri ed eventi per la sensibilizzazione e diffusione di conoscenze delle patologie oculari e per la cura dei propri occhi		
carenza di attività formative ed educative strutturate, finalizzate allo sviluppo di abilità spendibili nella comunità da parte dei disabili della vista	Realizzazione di laboratori creativi per la stimolazione sensoriale, in particolare per la discriminazione tattile	bilancio delle abilità operative e delle competenze di gestione degli spazi fisici	bilancio delle abilità operative e delle competenze di gestione degli spazi fisici
difficoltà di reperimento nel breve tempo di materiali tiflogici (tavole tattili, testi Braille)	Produzione di testi Braille di vario genere ed interesse e realizzazione di tavole tattili ad uso scolastico tramite il Servizio Trascrizioni Braille	richieste di scuole e famiglie	questionari di valutazione dei servizi

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:		
OBIETTIVO	ATTIVITÀ PREVISITA	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARI
Sviluppo di abilità di orientamento spaziale e per la capacità di gestione del proprio corpo per favorire la pratica sportiva	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di attività ginnico-motorie per lo sviluppo delle abilità di orientamento spaziale e per la capacità di gestione del proprio corpo Realizzazione di corsi di ballo per aumentare la propriocezione nei soggetti con disabilità visiva 	I soggetti con minorazione visiva, specie se associata ad altri handicap, necessitano di opportuna mediazione per acquisire abilità di propriocezione e di consapevolezza di sé nello spazio. Nel gruppo gestito dall'istruttore esperto di tiflogia, i volontari affiancheranno i destinatari per supportarli nella gestione dell'attività, fornendo una guida fisica negli spostamenti necessari durante l'attività. Tale intervento sarà necessariamente preceduto da momenti di formazione specifica sulle tecniche di accompagnamento dei nonvedenti.
Realizzazione di visite guidate presso siti di interesse sociale, culturale, naturalistico	effettuazione della visita con personale competente e in possesso di conoscenze tiflogiche	I volontari affiancheranno quali accompagnatori i nonvedenti partecipanti alla visitaculturale o naturalistica, offrendo supporto per permettere gli spostamenti negli ambienti prescelti.
Realizzazione di laboratori creativi per la stimolazione sensoriale, in particolare per la discriminazione tattile	Attivazione dei laboratori creativi plurisensoriali rivolti ai destinatari del progetto	Dopo opportuna formazione specifica, i volontari affiancheranno i soggetti con disabilità visiva in presenza di deficit aggiuntivi e sotto la guida di un educatore tiflogico esperto, offriranno supporto ai disabili impegnati nella costruzione di piccoli manufatti.
Produzione di testi Braille di vario genere ed interesse e realizzazione di tavole tattili ad uso scolastico tramite il Servizio Trascrizioni Braille	predisposizione dei testi per la trascrizione Braille	dopo opportuna formazione specifica sui software OCR e di trascrizione e stampa Braille, i volontari affiancheranno gli addetti al servizio di trascrizione Braille, contribuendo alla preparazione informatica dei testi da trascrivere.
diffusione della cultura della prevenzione della cura della salute della vista	organizzazione e realizzazione di campagne di prevenzione; organizzazione di controlli oculistici gratuiti	Ai volontari sarà chiesto di partecipare alla diffusione del materiale informativo presso un desk allestito per la sensibilizzazione in luoghi cittadini di passaggio e affluenza, nonché di collaborare durante i controlli oculistici nell'accoglienza e nella coordinamento dei pazienti

SEDI DI SVOLGIMENTO:

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LOUIS BRAILLE ONLUS
Indirizzo sede operativa viale Candelaro 72 - 71121 Foggia

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: N.4 VOLONTARI

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Condividere gli obiettivi indicati nel progetto mettendo in atto tutte le azioni richieste per il raggiungimento degli stessi.
- Disponibilità e flessibilità dell'orario di lavoro, quando le circostanze lo richiedono.
- Puntualità e precisione nello svolgimento degli impegni assunti.
- Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
- Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene i dati, le informazioni e le conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.

Tali obblighi sono richiesti per garantire l'ottimizzazione e la realizzazione del progetto.

– EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Il suddetto programma si realizza esclusivamente nel territorio di una delle Regioni interessate dal Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” PON-IOG e in particolare nella regione PUGLIA target di destinatari giovani disoccupati che abbiano presentato la DID.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

IL SISTEMA DI SELEZIONE E' PUBBLICATO INTERAMENTE SU QUESTO SITO

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico

In merito all'acquisizione delle competenze e professionalità da parte dei volontari in servizio civile, la PROVINCIA DI FOGGIA ha stilato un accordo per la certificazione delle competenze con COOP. SOCIETA' COOPERATIVA “MEDTRAINING”, con sede legale e operativa a Foggia in Corso del Mezzogiorno n.10-P.I. 03487990719 “Ente titolato” ai sensi del D.lgs. n.13 del 16/01/2013 alla certificazione delle competenze non formali in quanto accreditato dalla Regione Puglia con codice pratica 4F7VCB2 per i servizi alla formazione e al lavoro.

L'Ente rilascerà al termine del periodo di servizio civile, ai volontari impegnati in progetti di SCU, la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NON FORMALI ACQUISITE DAI VOLONTARI DURANTE IL PERCORSO FORMATIVO SPECIFICO, ai sensi e per gli effetti del DLGS n.13/2013 e s.m.e.i. valida ai fini del curriculum vitae

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Provincia di Foggia – Via Telesforo n.25 – 71122 Foggia

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede dell'ente attuatore **SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LOUIS BRAILLE ONLUS**

Indirizzo sede operativa viale Candelaro 72 - 71121 Foggia

La Formazione Specifica avrà una durata totale di **n.80 ore** e sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ivi compreso il previsto modulo sulla “formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile”.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
IMPARARE A VIVER EBENE E SANI**

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Per raggiungere lo sviluppo sostenibile, del territorio in cui operiamo, è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età.

Partendo dall'analisi riferita nella precedente voce 7.a si è cercato di individuare un programma che, in parte, affrontasse alcune emergenze presenti su questo territorio attraverso l'accrescimento dei servizi, in settori differenti.

Il titolo stesso del programma **IMPARARE A VIVERE BENE E SANI** si allinea perfettamente con i punti 1 e 3 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite che mirano rispettivamente a **“Sconfiggere la Povertà”** e ad **“Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età”**.

L'Ambito di azione del presente programma, difatti, è sostenere la tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone.

L'obiettivo 1 – sconfiggere la povertà - prevede di **realizzare adeguati sistemi di protezione sociale e di sicurezza per tutti; di assicurare a tutti**, uomini, donne (soprattutto se poveri) **uguale accesso alle risorse** economiche, ciò significa poter accedere ai servizi di base (scuola, ospedali), possedere una proprietà, poter controllare dei terreni, accedere a tecnologie appropriate e usufruire di servizi finanziari. La povertà va ben oltre la sola mancanza di guadagno e di risorse per assicurarsi da vivere in maniera sostenibile. Tra le sue manifestazioni c'è la fame e la malnutrizione, l'accesso limitato all'istruzione e agli altri servizi di base, la discriminazione e l'esclusione sociale, così come la mancanza di partecipazione nei processi decisionali. La crescita economica deve essere inclusiva, allo scopo di creare posti di lavoro sostenibili e di promuovere l'uguaglianza. Le persone povere sono colpite più duramente dalle crisi economiche e politiche, dalla perdita di biodiversità e di servizi ecosistemici, dalle catastrofi naturali e dalla violenza. Al fine di garantire che le persone uscite dalla condizione di povertà non vi ritornino, questo obiettivo prevede anche misure di consolidamento della capacità di resistenza, che comprendono l'istituzione di sistemi di protezione sociale.

L'obiettivo 3 – Salute e Benessere – è quello di assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Questa la sfida lanciata dalle Nazioni Unite che deve responsabilizzare tutti in termini di ricerca dei comportamenti orientati alla salute, di appropriatezza ed efficacia degli interventi di prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione, di efficienza ed economicità nell'impiego delle risorse. Tutti sono chiamati ad avere una responsabilità individuale nei confronti della propria salute e sociale in termini di contributo alla salute degli altri (es. vaccinazioni, prevenzione nei confronti delle malattie trasmissibili) e alla sostenibilità del sistema, in quanto l'eventuale spreco di risorse di alcuni riduce le opportunità per le altre persone.

Nonostante i notevoli progressi compiuti dagli anni 1990 nella lotta alla povertà, ancora oggi più di 800 milioni di persone – delle quali circa il 70 per cento sono donne – vive in condizioni di estrema indigenza. La soglia di reddito pro-capite, sul nostro territorio è molto bassa e numerose famiglie vivono ai limiti della soglia di povertà, dovuto ad un altissimo tasso di disoccupazione giovanile e delle fasce più deboli.

Così come sono stati fatti grandi progressi per quanto riguarda l'aumento dell'aspettativa di vita e c'è stata una riduzione di alcune delle cause di morte più comuni legate alla mortalità oncologica ed ematologica.

Inoltre, si è avuto un incremento di patologie invalidanti legate all'età come l'Alzheimer ed il Parkinson dove c'è la necessità di assistenza ai malati e alle loro famiglie.

Riteniamo sia importante fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e pari opportunità di apprendimento per tutti, non solo da un punto di vista didattico ma anche un'azione sulla cultura dei corretti stili di vita e sulla donazione.

Nonostante ciò, sono necessari molti altri sforzi per sradicare completamente un'ampia varietà di malattie (HIV, HBV, HCV, Sifilide, Tubercolosi, Epatiti da alcol) e affrontare numerose e diverse questioni relative alla salute dovute sia alla scarsa informazione sui giovani, sia per la presenza costante nel nostro territorio di extracomunitari che stazionano per le raccolte agricole occasionali o di transito per altre destinazioni.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

SALUTE E BENESSERE